Allegato B alla deliberazione della Giunta comunale

COMUNE DI DERVIO
Provincia di Lecco

PATTO DI INTEGRITÀ
nella co-progettazione del progetto «Dervio da vivere» – annualità 2027 (art. 55 del D.Lgs. 117/2017)

Il presente patto è adottato in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e della misura generale «Patti di integrità» del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 30/03/2026, che ne prevede l'applicazione ai procedimenti di concessione e contribuzione, nei quali rientra la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, le cui risorse hanno natura di contributo (art. 12 della L. 241/1990), e concorre alle misure previste per il processo «Concessione sovvenzioni/contributi».

Art. 1 — Oggetto e ambito di applicazione

1. Il patto disciplina i comportamenti del Comune di Dervio e degli enti del Terzo settore (ETS) che partecipano alla procedura di co-progettazione, compreso l'ETS individuato quale partner, con l'obiettivo di assicurare correttezza, trasparenza e imparzialità del procedimento.

2. Il patto è sottoscritto dal legale rappresentante dell'ETS, in caso di aggregazione da ciascun componente, ed è allegato al Modulo unico di partecipazione, di cui costituisce parte integrante. La mancata sottoscrizione è sanata su richiesta del Comune entro il termine assegnato; in mancanza, l'ETS non è ammesso al tavolo di co-progettazione.

3. Il patto si applica dalla presentazione della domanda, per tutta la durata del tavolo e della convenzione, fino alla conclusione delle verifiche sul rendiconto finale.

Art. 2 — Impegni dell'ETS

L'ETS, per sé, per i componenti dei propri organi e per i propri incaricati, si impegna a:

a) non offrire, promettere o dare, direttamente o tramite terzi, denaro o altre utilità ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Comune per ottenere o agevolare l'ammissione al tavolo, l'individuazione quale partner o l'erogazione delle risorse;

b) non esercitare pressioni o ricorrere a intermediazioni per influenzare l'istruttoria, i lavori del tavolo o le decisioni;

c) dichiarare nel Modulo unico i rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado, nonché i rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita, tra i propri legali rappresentanti o componenti degli organi e gli amministratori del Comune o i dipendenti che intervengono nel procedimento;

d) segnalare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza qualsiasi richiesta illecita o tentativo di turbativa di cui venga a conoscenza;

e) rendere dichiarazioni, bilanci e rendiconti veritieri e completi e non rendicontare spese già coperte da altri finanziamenti pubblici o rimborsate nell'ambito di altri rapporti con il Comune;

f) consentire le verifiche del Comune, anche a campione, e fornire la documentazione richiesta;

g) informare del presente patto i componenti dei propri organi e i volontari, i lavoratori e i collaboratori impiegati nel progetto;

h) versare integralmente e nei termini le somme riscosse per conto del Comune quale agente contabile e non chiedere né accettare compensi od offerte dagli utenti delle attività del progetto.

Art. 3 — Impegni del Comune

Il Comune si impegna a: a) applicare i criteri predeterminati e pubblicati nell'avviso e motivare le valutazioni e le scelte del tavolo; b) assicurare che amministratori e dipendenti in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, si astengano ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e del codice di comportamento; c) pubblicare gli atti ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013; d) attivare i procedimenti di competenza nei confronti dei propri dipendenti che violino i principi del presente patto.

Art. 4 — Violazioni e conseguenze

1. La violazione degli impegni di cui all'art. 2, accertata dal Responsabile del procedimento previa contestazione e assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per le controdeduzioni, comporta, secondo la gravità: a) l'esclusione dalla procedura; b) la risoluzione della convenzione e la revoca, totale o parziale, delle risorse, con il recupero delle somme erogate.

2. Restano ferme le responsabilità previste dalla legge per le dichiarazioni non veritiere e la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria, ove ne ricorrano i presupposti.

Luogo e data: _____

Il legale rappresentante dell'ETS

(denominazione) _____

(firma) _____